



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Plutôt la Vie... Plutôt la Ville
Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica, IV ed.

Prot. 1813/A77
del 17/03/2017

Grazie alla volontà della famiglia di Roberto Daolio di istituire una borsa di studio per un progetto di Public art, ambito di ricerca nel quale Roberto Daolio ha concentrato, come critico e curatore e come docente presso questa Accademia una grande parte del suo impegno negli ultimi quindici anni della sua vita, privilegiandola come pratica formativa di lettura ed intervento negli spazi pubblici non deputati all'arte;

Grazie alla volontà del network Little Constellation della Repubblica di San Marino, con il quale Roberto Daolio ha collaborato negli ultimi anni, di unirsi al premio della famiglia offrendo una residenza d'artista in Islanda;

Grazie alla disponibilità dell'Accademia di Belle Arti, nella persona del Presidente e del Direttore, a concorrere alla gestione del premio, si conviene quanto segue:

È indetto un **concorso di progetti d'arte nel contesto urbano** per numero 2 premi a favore di allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna con l'intento di favorire l'interesse per la ricerca artistica orientata alla crescita dell'arte pubblica.

I premi di questa quarta edizione consistono in:

1 Borsa di studio di euro 3.000,00 (tremila/00 euro)

1 Residenza di 15 giorni presso il centro SÍM Residency di Reykjavik (copertura di spese di viaggio e alloggio) per un'esperienza di crescita culturale e artistica, e che prevede uno scambio con altri artisti e curatori del Network Little Constellation - Arte contemporanea nelle micro-aree geo-culturali e piccoli Stati d'Europa www.littleconstellation.org.

REGOLAMENTO E FINALITÀ DEL CONCORSO

Art. 1 – Generalità e finalità del bando

Al Premio possono concorrere gli studenti dei Trienni e dei Bienni specialistici regolarmente iscritti all'Accademia di Belle Arti di Bologna e gli studenti diplomati degli ultimi tre anni (a partire da marzo 2014), nonché gli studenti di altre Accademie, italiane o estere, che la Commissione potrà decidere di invitare attivando programmi di scambio e collaborazioni.

Il premio intende essere uno stimolo a sviluppare la ricerca e la pratica artistica contemporanea nel contesto pubblico e vuole sollecitare gli studenti ad esplorare le potenzialità dell'arte pubblica nel suo più ampio agire sociale, politico, estetico e teorico.

L'arte ha sempre avuto una relazione di scambio spesso non facile con lo spazio pubblico e con l'architettura circostante, così come con il contesto urbano e con le persone che vivono nelle città. A fronte degli episodi casuali che hanno disseminato le nostre città di sculture inserite nello spazio urbano come elementi ornamentali, il concetto di 'site-specific' sta diventando il nuovo paradigma



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

nella pratica dell'arte pubblica, insieme con le idee di 'new genre public art' e di 'estetica relazionale'.

Per indagare e approfondire criticamente il tema dell'arte pubblica e per fornire agli studenti strumenti di lavoro e conoscenza di esperienze in atto, ***Plutôt la Vie... Plutôt la Ville. Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica*** promuove nel corso dell'anno accademico, a titolo propedeutico al bando, lectures e workshop condotti da artisti internazionali, inseriti nel programma *Dalla rappresentazione all'azione. Arte e contesto pubblico (esperienze, metodi e pratiche di progettazione artistica nello spazio pubblico)*. La partecipazione agli incontri e ai workshop non costituisce obbligo ma è fortemente consigliata a quanti vogliano concorrere al Premio.

Art. 2 – Definizione delle aree di intervento

Ogni anno la Commissione definisce all'interno dell'area urbana della città di Bologna alcune aree su cui indirizzare la ricerca e l'elaborazione dei progetti di intervento, tenendo conto delle problematiche in atto e delle indicazioni suggerite dall'Urban Center del Comune di Bologna. Gli interessati possono scaricare informazioni e documentazione dal sito

<http://www.urbancenterbologna.it/> e in particolare <http://www.urbancenterbologna.it/piano-innovazione-urbana>

Art. 3 – Criteri operativi

Si richiede che il progetto presentato dimostri una considerazione per lo sviluppo antropologico, sociale e urbanistico delle aree prescelte e che dimostri altresì un approccio contestuale di relazione con i luoghi e con chi li abita.

Non esistono preclusioni sulle modalità operative né sui media e sui materiali utilizzati: a titolo esemplificativo i progetti potranno avere carattere di installazione ambientale, scultura, lavoro video o fotografico, intervento sul verde urbano, net art, sound art, arte relazionale, performance, street art, ecc.

In tutti i casi i progetti di interventi artistici, temporanei o permanenti, dovranno essere accompagnati da un'analisi di fattibilità e dovranno tener conto della morfologia dei luoghi, armonizzarsi con l'ambiente naturale ed umano circostante e prevedere una facile manutenzione. Dovrà inoltre essere dimostrato il rispetto delle norme di sicurezza richieste per gli spazi pubblici esterni.

Art. 4 – Norme di partecipazione

Per partecipare al concorso è necessario far pervenire (vedi Art. 5), entro e non oltre il **30 settembre 2017**, i seguenti documenti:

- scheda di iscrizione debitamente compilata e firmata (allegato 1)
- titolo del progetto
- indicazione dell'area prescelta
- curriculum vitae dell'autore o degli autori (quando si tratta di gruppo di lavoro)



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- relazione di max 3000 battute spazi inclusi con la descrizione della propria proposta
- progetto adeguatamente sviluppato: si richiede un dossier articolato supportato da immagini,

simulazioni in photoshop, rendering, maquettes o video, etc.

- indicazione realistica dei tempi di realizzazione, delle pratiche e metodi adottati per la realizzazione e analisi di fattibilità, materiali utilizzati
- indicazione del budget di spesa preventivato

Il materiale deve essere consegnato sia su supporto cartaceo che in formato digitale con una risoluzione utile per la stampa tipografica (jpeg 300 dpi profilo colore rgb).

N.B. Firmando il modulo di partecipazione lo studente accetta tutte le norme riportate nel bando e dà il proprio consenso alla riproduzione e utilizzo della sua proposta in qualsiasi forma, compresa la riproduzione mediante mezzi elettronici, nel rispetto del diritto d'autore.

Art. 5 – Scadenze e indicazioni tecniche

Tutta la documentazione, domanda in formato cartaceo e supporto digitale (dvd/cd/chiavetta USB), dovrà pervenire **entro il 30 settembre 2017 presso l'ufficio di Segreteria Direzione** oppure inviata all'indirizzo mail segreteriadirezione@ababo.it con le immagini allegate (si consiglia di trasmettere le immagini utilizzando la piattaforma programma Wetransfer)

La documentazione dei progetti vincitori e di quelli selezionati non verrà restituita ed entrerà a far parte dell'archivio del Premio; i materiali relativi a tutti i progetti non selezionati potranno essere ritirati presso la Segreteria della Direzione entro il **30 ottobre 2017**.

Entro la fine del mese di **novembre 2017** verranno proclamati i progetti vincitori e verranno segnalati altri eventuali progetti ritenuti meritevoli. I progetti vincitori ed eventuali progetti segnalati saranno presentati al pubblico nella **primavera del 2018** e saranno raccolti in catalogo la cui pubblicazione è prevista per la primavera del 2019.

Il vincitore del premio di residenza presso il centro SÍM di Reykjavik, è tenuto a comunicare al Network Little Constellation in collegamento con l'organizzazione del SÍM Residence la propria accettazione alla residenza, che è fissata per il mese di **maggio 2018** - durante il Reykjavik Art Festival - o per un altro periodo da concordare.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La commissione selezionerà i progetti in base al valore artistico, all'originalità, alla capacità del progetto di inserirsi nel contesto vivo della città, all'attinenza del progetto presentato rispetto alle finalità del concorso.

Art. 7 – Commissione scientifica del Premio e commissione selezionatrice

La commissione scientifica del Premio è composta, da:

per l'Accademia di Belle Arti di Bologna, dai docenti: Alessandra Andrini (artista, Applicazioni digitali per l'arte), Maria Rita Bentini (Storia dell'Arte contemporanea), Gino Gianuzzi



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

(Progettazione di interventi urbani e territoriali), Eva Marisaldi (artista, Installazioni multimediali),
Mili Romano (Antropologia Culturale)

per il Network Little Constellation: Rita Canarezza e Pier Paolo Coro (artisti e curatori)

per la famiglia Daolio: Stefano Daolio (architetto)

come membri esterni: Roberto Pinto (curatore e docente di Storia dell'Arte contemporanea
all'Università di Bologna), Elisa Del Prete (curatrice indipendente).

La commissione scientifica del Premio eserciterà anche la funzione di commissione selezionatrice.

La commissione concluderà i lavori di selezione entro il 30 novembre 2017

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Ogni concorrente non potrà presentare più di un progetto.



Il Direttore

Prof. Enrico Fornaroli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93